

EPISODI STORICI

Alcuni cenni su episodi della lotta di liberazione a Legnago e nel Basso Veronese in cui caddero i cinque martiri Legnaghesi :

Walter Fantoni - n. 31.4.1913 - m. 22.7.1944 - anni 31

Vangadizza 22 luglio 1944 arrestato dalle brigate nere su delazione, prima di essere interrogato, ingoiò l'elenco dei partigiani del suo Gruppo; ferito a morte riuscì a fuggire. Morì dissanguato lontano dai casolari dei contadini che l'avevano soccorso, per evitare rappresaglie alle famiglie che l'avevano aiutato.

Renato Pasquato - n. 11.10.1921 - m.1.10.1944 - anni 23

Di famiglia di sentimenti democratici e antifascisti venne arrestato nell'azienda agricola 'La Bragadina' condannato a morte, poi venne impiccato con altri patrioti nel padovano nell'autunno 1944.

Bruno Lanza - n. 29.9.23 - m. 25.11.44 - anni 21

Con la sua brigata "Stella" ingaggiò una violenta azione contro reparti fascisti nella zona di Villa Bartolomea. Gravi furono le perdite dei partigiani - In questo cruento scontro egli cadde vittima - Fatto d'arme avvenuto il 25.11.44.

Silvio Brombin - n. 8.10.1921 - m. 1.12.1944 - anni 23

Nello scontro armato che vide il sacrificio di Bruno Lanza, venne catturato, torturato e poi fucilato a Villa Bartolomea nel dicembre 1944, unitamente a due patrioti di Spinimbecco, di Castelmasa e di Rovigo.

Arnaldo Grigolato - n. 9.1.1984 - m. 19.9.1944 - anni 60

Antifascista e patriota di idee democratiche uomo mite e laborioso - arrestato e torturato - fucilato a Stanghelle di Padova nell'autunno 1944, con altri antifascisti.

Vogliamo ricordare il sacrificio di :

- Fratelli De Conti - fucilati a Canove il 24 aprile 1945 - per essersi opposti alle violenze dei reparti tedeschi in ritirata.
- Due militari del Genio Pontieri (Ten. Francesco Giudici e Geniere Emili Marcello) in forza al 2° Btg. Genio Pontieri di Legnago che, nel corso di un cruento fatto d'arme contro reparti tedeschi che si accingevano ad occupare la ns. città , caddero in difesa del nostro suolo, nel quadrivio di Via Bezzecca.
- Tre giovani sbandati (Ruggero Cestari - Emilio Aprili - Luigi Cepparulo) che vogliosi di ritornare al loro paese sorpresi sul ponte Principe Umberto a Legnago da una pattuglia di brigate nere, vennero arrestati e tradotti nella ex Caserma dei Carabinieri di Corso della Vittoria e fucilati il 31.ott.1944. Sotterrati in questo Cimitero con i numeri 1 - 2 e 3 perché restassero ignoti i loro nomi, innominate e inonorate le loro tombe !

Note di guerra

Dall'otto settembre 1943 al 25 aprile 1945 si verificarono a Legnago:

- 18 deportati nei campi di sterminio nazisti
- 9 morti in combattimenti contro i nazisti
- 12 fucilati
- 2 militari morti in combattimento del 2° Btg. Pontieri
- 124 bombardamenti
- 344 allarmi per incursioni aeree
- 30 anziani morti sotto le macerie della Casa di Riposo
- oltre il 90 % degli edifici (pubblici e privati) distrutti
- numerose le persone senza tetto

Ricordiamo:

Nelda Scarmagnani in Ramazzotto di Vangadizza di Legnago

Di Famiglia antifascista - l'8 sett.1943 la vide staffetta dei gruppi partigiani della Valle - aiutò i prigionieri angloamericani ristretti nell'azienda agricola la "Bragadina" - diede vestiti e vettovaglie ai militari sbandati - arrestata dalle SS. il 30.10.1943 e condotta prima a Cerea e poi a Montorio di Verona per essere interrogata, mai palesò gli organici dei gruppi di Patrioti operanti nella zona della Torretta, nemmeno con la minaccia della fucilazione e davanti alla fossa da essa stessa costretta a scavare. Riuscì a fuggire e continuò alla macchia, ad aiutare i suoi compagni fino alla liberazione. Dopo il 25 aprile 1945 si prodigò perché ai suoi avversari fossero perdonati i gravi gesti, per unire tutti gli italiani a guardare avanti nella Ricostruzione civile del Paese. Il Governo italiano, in riconoscimento del contributo dato alla lotta, alla Resistenza la decorò della Croce di Guerra al V.M.

Valeria Moratello - S. Pietro di Legnago - di anni 22

Uccisa il 23 dic. 1984 dalla bomba che seminò la morte sul rapido 904 Napoli-Milano sulla tratta Firenze-Bologna vittima innocente del terrorismo di cui non ancora sono stati puniti i mandanti. L'Amministrazione Comunale si è impegnata a collocare una stele-memoria in questo cimitero, nel corso della fase di ristrutturazione generale dei lavori in corso. Per questo possiamo definire un vero olocausto per lutti umani e sociali patiti dalla popolazione. Legnago merita il riconoscimento di decorazione di medaglia al 'Valor Militare'.

Legnago, 25 aprile 2013 - 68° Anniversario della Liberazione Comm. Mario Crocco - Via P.Avrese, 13 - 37045 Legnago (VR) Tratto dalle memorie del Comm. Mario Crocco ex membro del Comitato di Liberazione Nazionale Legnaghese

ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA

Coordinamento di Legnago Notizie storiche sul monumento in onore ai caduti di Legnago - Piazza San Martino Guerra mondiale 1915 - 1918

Oggetto: Celebrazione del Centenario della Grande Guerra 1915/18.

Iniziativa della Regione Veneto Obiettivo: valorizzare il grande patrimonio storico di luoghi e memorie del territorio Veneto. - Furono 48.374 i Caduti Veneti 1919 I Reduci di Guerra Legnaghese e le Autorità locali costituirono un apposito Comitato per la erezione di un Monumento ai Caduti nel conflitto 1915/18 ; Al Comitato (presieduto dal Sindaco Avv. Gaetano Boschetto) pervennero copiose offerte da Enti pubblici e privati. Vennero indette, altresì, pesche di beneficenza, concerti, iniziative varie, che si conclusero con un ricavato di Lire 47.770,45.= pro costruzione del Monumento. Inaugurazione fissata per il Novembre 1922 ;

1922 - 1933 L'approvazione dei Progetti, il luogo dove erigere il Monumento, lo stanziamento dei fondi, ecc. furono oggetto di infiammate polemiche che portarono molto lontano l'esecuzione dell'opera ;

1933 Un nuovo Comitato, finalmente, (presieduto dal Prof. Antonio Mantovani - Reduce di guerra) stabilì di costruire l'attuale Monumento in piazza S. Martino, secondo i criteri architettonici dell'epoca. Fu scelta l'attuale piazza S. Martino perché abbellita dai lavori iniziati nel 1925 , terminati nel 1929 con l'inaugurazione della attuale fontana ;

1937 Finalmente, dopo tutti questi, appassionati contrasti e polemiche, l'attuale Monumento venne inaugurato l'11 Novembre 1937 (Podestà l'Ing. Bruno Ceccon) alla presenza delle massime Autorità ; Progettisti dell'opera i concittadini, Arch. Mario De Stefani l'Ing. G. Bettio.

Legnago, 23 febbraio 2013 - 68° Anniversario della Liberazione Comm. Mario Crocco - Via P.Avrese, 13 - 37045 Legnago (VR) Tratto dalle memorie del Comm. Mario Crocco ex membro del Comitato di Liberazione Nazionale Legnaghese